

Mihai e la ciotola

*D*urante una alluvione, dopo un uragano o uno tsunami ci viene comunicato dai giornali, dalla radio e dalla televisione che la popolazione ha bisogno di tutto, perché l'acqua torrenziale ha coperto ogni cosa, il passaggio violento delle onde ha strappato case, beni di ogni genere. Ma la notizia che ti arriva molto strana è che la gente travolta dall'acqua è rimasta senz'acqua.

La pioggerellina è il modo più benefico con cui il cielo irrorla la terra e manda da bere. Il bene fatto con la violenza non porta mai beneficio, un sorriso disarmato e disarmante ti riempie il cuore. Un sorso d'acqua disseta più di una botte.

Mi sono rallegrato questa mattina nell'osservare Mihai mentre, dopo la colazione, lavava le ciotole nel secchiaio del refettorio. Apre il rubinetto e ne esce un getto talmente forte che l'acqua entra con violenza nella ciotola.

Schizza tutto intorno, rimbalza fuori dal lavandino bagnandogli abbondantemente il vestito. Per evitare altri danni, si affretta a chiudere la chiavetta.

Nella ciotola è passata tanta acqua, ma con tale

violenza che dentro non ne è rimasta una goccia.

Ha dovuto moderare la potenza del flusso per poter raccogliere l'acqua necessaria a lavare. Se vuoi che al tuo prossimo arrivi gradito il tuo dono, modera gli eccessi del tuo stile per adattarli alle capacità di chi lo riceve.

